VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

Il giorno venticinque del mese di ottobre dell'anno duemiladiciannove alle ore nove e trenta, nella Saletta Riunioni della S.S. Amministrazione del Personale, situata al piano terra della sede amministrativa dell'Azienda in Cuneo – Corso Carlo Brunet 19/a, si è riunita la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia, indetto con deliberazione n. 142 del 26.03.2019.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 299 del 07.06.2019, dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 15 — comma 7 — del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è così composta:

# Componenti sorteggiati:

- Dr.ssa Lili Maria KLEIN

Direttore Medico – Ostetricia e Ginecologia

**ASP Messina** 

- Dr. Fabrizio DAMIANI

Direttore Medico - Ostetricia e Ginecologia

AUSL Umbria 2

- Dr. Luca BERGAMINI

Direttore Medico – Ostetricia e Ginecologia

Azienda ULSS 3 Serenissima

# Componente di diritto:

Dr. ssa Monica REBORA

Direttore Sanitario

Az. Osp. S.Croce e Carle Cuneo

Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

Collaboratore Amministrativo Professionale Senior

S.S. Amministrazione del Personale

Tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

So



La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- 15, comma 7 bis del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502, comma aggiunto dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4, D.L. 13.09.2012 n. 158, convertito in L. 8.11.2012 n. 189;
- D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell'08.11.2012", trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 19150/DB2013 del 09.08.2013;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti applicabili;
- disciplinare di attuazione della direttiva allegata alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, approvato da questa Azienda con deliberazione n. 460 del 01.08.2014 di individuazione degli elementi da inserire negli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di Struttura Complessa ai Dirigenti di Area Medica e Sanitaria e di approvazione del relativo schema di bando;
- bando di avviso, approvato con deliberazione n. 142 del 26.03.2019.

La Commissione dà atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

La Commissione, all'unanimità, elegge, tra i componenti sorteggiati, quale Presidente la dr.ssa Lili Maria KLEIN.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolare costituzione della Commissione, a termini dell'art. 15 – comma 7 bis – del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502 s.m.i., e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sulla base della normativa sopra richiamata e del disciplinare aziendale in materia, la Commissione accerta che i propri lavori dovranno svolgersi con il seguente ordine:

- analisi del "profilo e fabbisogno professionale", allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- predisposizione dei criteri di valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- accertamento dell'ammissibilità dei candidati previa verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e nel D.P.R. n. 484/1997;
- valutazione del curriculum professionale dei candidati;
- espletamento del colloquio con i candidati;
- formulazione della terna dei candidati idonei, sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti ;
- trasmissione degli atti alla Amministrazione della Azienda Ospedaliera per gli adempimenti successivi.

La Commissione procede all'analisi del "profilo e fabbisogno professionale", delineato nel bando dell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 142 del 26.03.2019, e già trasmesso ai componenti della commissione stessa contestualmente alla nota di convocazione protocollo n. 30887 del 01.10.2019.

R

B

La Commissione, successivamente, dà atto che gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

e che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'Azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

La Commissione prende atto che, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti, così ripartiti, come indicato nel bando di avviso pubblico, in conformità a quanto deliberato da questa Azienda con il citato provvedimento n. 460 del 01.08.2014:

#### curriculum punti 50 di cui:

- punti **10** esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, DPR n. 484/97), in particolare ai precedenti punti a), b), d) del bando di avviso
- punti **10** titoli professionali posseduti (scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali); in particolare ai precedenti punti e) f) g) del bando di avviso
- punti **15** volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97); in particolare ai precedenti punti c), d) del bando di avviso
- punti **15** aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 50 - punteggio minimo per il superamento del colloquio punti 35.

e che il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, sulla base delle disposizioni del bando, definendo i punteggi massimi di seguito indicati:

M

# **CURRICULUM** (max punti 50):

# ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE È FORMATIVO con riferimento:

punti (max) 10,00

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione,
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) punti (max) 10,00 con riferimento:

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### **VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

punti (max) 15,00

con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

#### ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti (max) 15,00

secondo i parametri desumibili dall'avviso, sulla base della documentazione prodotta.

# COLLOQUIO (max punti 50):

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio, la Commissione stabilisce quanto segue:

- ciascun candidato sarà sottoposto all'esame di due argomenti, uno su tematiche di tipo clinico-scientifico ed uno su tematiche di tipo organizzativo-gestionali;

- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti saranno gli stessi per tutti i candidati, i candidati verranno chiamati singolarmente, avendo cura che

plarmente, avendo cura che

coloro che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con coloro che devono ancora sostenerlo:

a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, sarà assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a circa venti minuti;

la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa mediante un

punteggio numerico;

ciascun candidato terminato il colloquio potrà allontanarsi dai locali sede di esame senza aver alcun contatto con gli altri concorrenti o potrà restare per assistere, in quanto il colloquio si svolge in aula aperta al pubblico.

A questo punto la Commissione, pur dando atto che la normativa di riferimento - art. 8, u. c., del DPR. n. 484/97 - parrebbe anteporre il colloquio alla valutazione del curriculum, ritiene maggiormente corretto invertire l'ordine delle due operazioni, sia per la conforme indicazione contenuta nella circolare prot. n. 1221/1996, sia per interpretazione logica dell'art. 8, comma 2, del DPR 10.12.1997 n. 484, in cui è previsto che "il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate".

Risulta evidente infatti che la Commissione potrà approfondire tale aspetto, in sede di colloquio, soltanto dopo aver esaminato e valutato le esperienze professionali documentate dal candidato.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti accertando quanto segue:

- il pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia, indetto, ai sensi del citato art. 15 – comma 7 bis - del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, della D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 e del Regolamento ex D.P.R. n. 484/1997, con provvedimento n. 142 del 26.03.2019, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 15 del 11.04.2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. quarta serie speciale, n. 33 del 26.04.2019; sulla base di quanto sopra la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è venuta a fissarsi nella data del 27.05.2019;
- entro il termine di scadenza di cui sopra risultano ricevute o inoltrate le domande di partecipazione dei sotto indicati aspiranti (in ordine alfabetico):

ABATE dr. Sergio AZIONI dr. Gualielmo FAVILLA dr. Bruno PUPPO dr. Andrea

Presa visione dell'elenco degli aspiranti, ogni componente della Commissione, compreso il Segretario, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono motivi di incompatibilità di alcun genere con i candidati a termini degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; la dichiarazione è acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accertato che i candidati sono stati convocati per le ore nove e trenta, decide di effettuare ora l'appello; ciò consentirà di eseguire gli adempimenti successivi limitatamente ai candidati presenti.

La Commissione prende visione e riscontra la regolarità degli atti relativi alla convocazione dei candidati (raccomandata con avviso di ricevimento protocollo n. 30895 del 01.10.2019).

L'appello viene effettuato nell'atrio dell'edificio antistante la sala di riunione, dove si trovano i candidati. Si procede al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Si rileva che risultano presenti tutti i candidati sigg.

ABATE dr. Sergio AZIONI dr. Guglielmo FAVILLA dr. Bruno PUPPO dr. Andrea

La Commissione, nuovamente riunita nella sala d'esame, procede quindi all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati. Al riguardo la Commissione dà atto che le norme di riferimento sono quelle contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 484, le quali prevedono i seguenti requisiti specifici di ammissione, che trovano puntuale riscontro nell'avviso emesso:

- iscrizione all'albo;
- anzianità di servizio di sette anni di cui almeno cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina.

A termini degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato D.P.R. n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso:

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, D.Lgs. n. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute a sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni;

Alla luce delle disposizioni di cui sopra, la Commissione procede quindi alla verifica dei titoli prodotti o dichiarati dai candidati. Al termine, la Commissione, rileva che i candidati presentatisi, qui di seguito elencati, sono ammissibili in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando:

ABATE dr. Sergio AZIONI dr. Guglielmo FAVILLA dr. Bruno PUPPO dr. Andrea

La Commissione dispone pertanto di ammettere i candidati sopraelencati, in possesso dei requisiti, alla presente procedura.

H

La Commissione comunica ai candidati ammessi all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore undici per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del *curriculum* di ciascuno dei candidati presenti ed ammessi alla procedura, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati da C a F).

Alle ore dodici e quarantacinque la Commissione termina la valutazione dei curricula dei candidati.

= = =

Si procede quindi all'espletamento dei colloqui.

La Commissione dà atto che i colloqui verranno effettuati sulla base delle modalità e dei criteri prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

A termini dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 10/12/97 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel *curriculum* e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La Commissione all'unanimità, predispone la seguente terna di prove, riguardanti argomenti clinico-scientifici e argomenti organizzativo-gestionali, tra le quali dovrà essere sorteggiata quella da svolgere (Allegato G):

PROVA N. 1 Percorso Diagnostico Terapeutico del tumore dell'endometrio.

Sviluppo delle competenze delle risorse umane affidate.

PROVA N. 2 Percorso Diagnostico Terapeutico del tumore ovarico.

Il ruolo del Direttore di Struttura Complessa in tema di negoziazione di budget.

PROVA N. 3 Strategie di contenimento del ricorso al taglio cesareo primario.

Rischio clinico nella ginecologia e ostetricia: strumenti/erganizzativi e

gestionali.

Le singole prove sono racchiuse in buste sigillate.

Con inizio alle ore tredici e quindici i candidati vengono introdotti nella sala d'esame.

Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio come sopra precisati.

La Commissione fa constatare ai candidati l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove, quindi provvede ad imbussolare i numeri da 1 a 3 corrispondenti alla terna di prove; i candidati unanimi designano, tra se stessi, il dr. Guglielmo AZIONI, che estrae la PROVA N. 1.

Si dà lettura delle prove n. 2 e n. 3 non sorteggiate.

Si procede quindi all'espletamento dei colloqui in ordine alfabetico, in accordo con i candidati.

I colloqui iniziano alle ore tredici e venti con il dr. Sergio ABATE e terminano alle ore quattordici e trenta con il dr. Andrea PUPPO.

La Commissione, alla luce dell'esposizione dei singoli argomenti da parte di ciascun candidato, sulla base di quanto precedentemente stabilito, valuta i colloqui come di seguito indicato:

# ABATE dr. Sergio

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una più che buona competenza clinica e manageriale.

punti:

47,00 su 50,00

#### AZIONI dr. Guglielmo

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una buona competenza clinica e manageriale.

punti:

46,00 su 50,00

#### FAVILLA dr. Bruno

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra ottima competenza clinica e manageriale.

punti:

49,00 su 50,00

#### PUPPO dr. Andrea

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra eccellente competenza clinica e manageriale.

punti:

50,00 su 50,00

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue:

cognome e nome	curriculum	colloquio	totale
ABATE dr. Sergio	44,00/50	47,00/50	91,00/100
AZIONI dr. Guglielmo	28,00/50	46,00/50	74,00/100
FAVILLA dr. Bruno	35,00/50	49,00/50	84,00/100
PUPPO dr. Andrea	44,00/50	50,00/50	94,00/100

A questo punto la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna degli idonei, da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia:

posizione	cognome/nome	punteggio totale
1°	PUPPO dr. Andrea	94/00/100
2°	ABATE dr. Sergio	91,00/100
3°	FAVILLA dr. Bruno	84,00/100

La Commissione dà atto che il presente verbale, il profilo del dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

M

,

ididato presceito.

Alle ore sedici e trenta, terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 25 ottobre 2019

PRESIDENTE:

Dr.ssa Lili Maria KLEIN

COMPONENTI:

Dr. Fabrizio DAMIANI

Dr. Luca BERGAMINI

Dr.ssa Monica REBORA

**SEGRETARIO** 

Dott ssa Luisa RUATTA

# **AVVISO PUBBLICO**

## DIRETTORE MEDICO DELLA S.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA

# 1. PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE:

#### Presentazione dell'Azienda

Il modello organizzativo adottato dall'Azienda è coerente con le indicazioni normative vigenti e tiene conto del ruolo di Ospedale di riferimento dell'Area sovra zonale Piemonte sud-ovest, coincidente con la provincia di Cuneo (popolazione pari a circa 600.000 abitanti). L'Azienda si articola in:

- due sedi ospedaliere:
- dipartimenti strutturali, caratterizzati da omogeneità operativa, di risorse e di tecnologie;
- aree organizzative degenziali o di servizi, prevalentemente dipartimentali, per la condivisione di spazi, personale e attrezzature omogenei;
- Strutture complesse corrispondenti, per i settori medico e sanitario, alle discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e Strutture amministrative, tecniche, gestionali e di staff;
- strutture semplici dipartimentali, per le discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i. e i settori di attività, la cui complessità organizzativa non giustifica la presenza di struttura complessa;
- strutture semplici quali articolazioni organizzative interne alle strutture complesse:
- strutture di staff quali articolazioni incaricate di funzioni di indirizzo e controllo in staff alla Direzione Aziendale.

Quale ospedale di riferimento, sono presenti tutte le principali discipline, sotto forma di Strutture complesse o semplici, o di Servizi aggregati alle Strutture. In particolare si cita la presenza di: Algologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia Generale, Ginecologia e Ostetricia, Laboratorio analisi, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Neurologia, Oculistica, Oncologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiologia, SIMT, Nefrologia e Dialisi, SPDC, Urologia, UTIC.

Alcune Strutture, Servizi o Funzioni rappresentano specialità uniche in ambito provinciale: Anestesia e Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare, Cardiochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, DEA II livello, Dietetica e Nutrizione Clinica, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Biologia Molecolare e Genetica, Microbiologia, Malattie Infettive e Tropicali, Neuropsichiatria infantile, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Pneumologia, Radiologia Interventistica, Radioterapia, Stroke Unit, Terapia Intensiva Neonatale.

Molte Strutture, fra quelle citate, agiscono in integrazione multidisciplinare. In particolare sono attivi numerosi Gruppi Interdisciplinari di Cure nell'ambito della Rete Oncologica Regionale. A tal proposito con DGR n. 51-2485 del 23/11/2015 l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo è stata individuata come Centro di Riferimento regionale per le seguenti patologie oncologiche: tumore della mammella, tumore del colon retto, tumori dello stomaco, tumori dell'esofago, tumori del pancreas e delle vie biliari, tumori del fegato, tumori ginecologici (GIC unico interaziendale), tumori cutanei, tumori toraco-polmonari, tumori della testa e del collo, tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine, tumori urologici, tumori del sistema nervoso, tumori ematologici (leucemie acute, linfomi, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche).

asilone).

## Presentazione della Struttura Complessa

La S.C. Ginecologia e Ostetricia dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo afferisce per quanto riguarda la componente ginecologica al Dipartimento di Area Chirurgica e l'attività operatoria è svolta nell'ambito del Blocco Operatorio Polivalente.

Per quanto riguarda la componente di ostetricia, la SC Ostetricia e Ginecologia afferisce al Dipartimento interaziendale Materno Infantile tra l'ASL CN1 e l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo, al fine di garantire i percorsi (nascita, crescita, patologia cronica) di cui alla D.G.R. n. 26-1653/2015. Il Dipartimento ricomprende tutte le strutture orientate alla tutela materno infantile, mediante interventi di educazione sanitaria, prevenzione, cura e riabilitazione. In tal modo con una articolata azione di coordinamento tra tutti gli ospedali provinciali e il territorio, è così possibile implementare in concreto il modello ospedaliero a rete e al contempo la fattiva e integrata presa in carico territoriale, in un continuum organico e senza soluzioni di continuità. In particolare, in ambito ostetrico-ginecologico, gli interventi sono finalizzati alla tutela della procreazione, alla tutela sociale della maternità e paternità responsabile, della gravidanza e del puerperio, all'umanizzazione dell'evento nascita (percorso nascita), alla presa in carico dei problemi di salute della donna nelle varie età e dei problemi relazionali della coppia e della famiglia, nonché alla prevenzione delle malattie ereditarie, congenite e connatali.

Nell'ambito della Struttura Complessa è presente una Struttura Semplice di Ostetricia.

La S.C. Ginecologia e Ostetricia dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo si occupa principalmente di: a) presa in carico e assistenza alle pazienti con patologia di interesse ostetrico-ginecologico; b) presa in carico dei casi di gravidanza fisiologica e di gravidanza a rischio, favorendo l'evento parto, quale evento fisiologico, ma intervenendo con decisione in caso di necessità, preservando la sicurezza della partoriente e del nascituro;

c) diagnostica e trattamento chirurgico e medico della patologia ginecologica maggiore e minore, con particolare riferimento alla patologia neoplastica. Esegue gli interventi di chirurgia ginecologica d'urgenza e di elezione, tradizionali e preferenzialmente con tecnica mini-invasiva, laparoscopica ed eventualmente robotica.

Le attività cliniche e chirurgiche si svolgono anche in piena integrazione con altre Strutture Complesse aziendali (es. chirurgia generale e oncologica, urologia, oncologia, PS-medicina d'urgenza, radiologia, radioterapia, terapia intensiva generale e neonatale, blocco operatorio ecc.), in una logica di multidisciplinarietà e di gestione per percorsi assistenziali.

Con DGR n. 51-2485 del 23.11.2015 l'AO S. Croce e Carle è individuata quale Centro di riferimento per la diagnosi e il trattamento dei tumori della sfera genitale femminile. Per tale motivo la S.C. Ginecologia e Ostetricia dell'AO S. Croce e Carle dovrà esercitare un ruolo di forte integrazione e collaborazione con le strutture sanitarie aziendali e di tutta l'Area Sovrazonale Piemonte Sud Ovest, in stretto coordinamento anche con la Rete Oncologica regionale. La S.C. Ostetricia e Ginecologia partecipa al momento al Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC) interaziendale con ASLON1 per i tumori dell'apparato ginecologico.

Struttura Complessa	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Dipartimento	AREA CHIRURGICA e MATERNO INFANTILE (interaziendale)
Presenza di Strutture Semplici	1
Numero medici (in servizio)	14 (escluso il direttore)
Numero posti letto	16 RO 1 DH (ginecologia) + 33 RO (ostetricia)
Ore settimanali ambulatori disciplinari	132

D

Ricovero ordinario.	ánno 2015	anno 2016	ánno 2017
Dimessi	880	946	773
Giorni presenza	2.971	3.035	2.659
Presenza media	4,07	4,15	3,64
Ricoveri ripetuti %	0,68%	0,74%	1,16%
Peso DRG per dimesso	1,03	0,96	1,02
Case mix	0,69	0,67	0,65
prevalenza casi CHIR. %	71,70%	69,03%	67,92%
Ricoveri provenienti da DEA %	30,44%	35,75%	36,19%

Ricovero ordinario Primi 10 DRG anno 2017 GINECOLOGIA	Tip o DR G	Ricove ri	% sul totale conteggi o	GG+ Acces si	% GG- Accessi sul totale	Degen A za Media
359-Interventi su utero e annessi non		000	07.00	000	00.40/	0.0
per neoplasie maligne senza CC	С	206	27,6%	668	26,1%	3,2
380-Aborto senza dilatazione e raschiamento	M	162	21,7%	171	6,7%	1,1
381-Aborto con dilatazione e	·					
raschiamento, mediante aspirazione	_					
o isterotomia	С	87	11,7%	110	4,3%	1,3
353-Eviscerazione pelvica,						
isterectomia radicale e vulvectomia	_			-		
radicale	С	73	9,8%	533	20,9%	7,3
369-Disturbi mestruali e altri disturbi			1			
dell'apparato riproduttivo femminile	M	17	2,3%	54	2,1%	3,2
357-Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi	С	16	2,1%	78	3,1%	4,9
360-Interventi su vagina, cervice e	<del></del>		, , , , ,		-,	
vulva	С	15	2,0%	59	2,3%	3,9
364-Dilatazione e raschiamento,						
conizzazione eccetto per neoplasie	ļ					
maligne	С	14	1,9%	44	1,7%	3,1
378-Gravidanza ectopica	М	13	1,7%	41	1,6%	3,2
356-Interventi ricostruttivi						
dell'apparato riproduttivo femminile	C	12	1,6%	31	1,2%	2,6

Day Hospital Primi 10 DRG anno 2017 GINECOLOGIA	Tip o DR G	Ricove ri	% sul totale conteggi o	GG/ Acdes si	% GG- Accessi sul totale	Degen za Media	
381-Aborto con dilatazione e							·
raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	C.	223	39,2%	223	39,2%	1,0	
380-Aborto senza dilatazione e raschiamento	М	131	23,0%	131	23,0%	1,0	
359-Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	С	109	19,2%	109			
364-Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie							W
maligne	С	47	8,3%	- 47	8,3%	1,0	
369-Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	M	12	2,1%	12	2,1%	1,0	
	· .	3	$\mathcal{A}$	?	-		A M

363-Dilatazione e raschiamento,		****				
conizzazione e impianto materiale						
radioattivo per neoplasie maligne	C	9	1,6%	9	1,6%	1,0
356-Interventi ricostruttivi						
dell'apparato riproduttivo femminile	C	8	1,4%	8	1,4%	1,0
360-Interventi su vagina, cervice e					-	
vulva	C	6	1,1%	6	1,1%	1,0
362-Occlusione endoscopica delle			z			* -
tube	C	4	0.7%	4	0,7%	1,0
361-Laparoscopia e occlusione					•	,
laparotomica delle tube	C	3	0,5%	3	0,5%	1,0

Ambulatoriale/ Consulenze interne ostetricia e ginecologia	anno 2015	anno:2016	anno. 2017
N° visite per esterni	6.711	7.124	7.554
N° altre prestazioni per esterni	15.105	15.102	15.346
N° visite per interni	180	200	192
N° altre prestazioni per interni	1.083	725	703

Ricovero ordinario ostetricia	anno 2015	anno 2016	anno 2017
N° Dimessi - RO	1.972	1.972	1.976
gg di presenza	8.322	8.376	7.959
gg di presenza media	22,80	22,89	21,81
ricoveri ripetuti %	2,13%	2,84%	2,07%
peso DRG per dimesso	1.422,40	1.431,83	1.424,49
case mix	0,41	0,43	0,41
occupazione PL - RO	78,62%	78,91%	75,19%

Ricovero ordinario Primi 10 DRG anno 2017 ostetricia	Tip o DR G	Ricove ri	% sul totale conteggio	GG- Acces si	% GG+ Accessi sul totale	Degenza Media
373-Parto vaginale senza diagnosi						
complicanti	М	1.315	66,5%	4.666	57,8%	3,5
371-Parto cesareo senza CC	C	355	18,0%	2.022	25,1%	5,7
372-Parto vaginale con diagnosi			. :			
complicanti	M	55	2,8%	<i>f</i> 258	3,2%	4,7
382-Falso travaglio	М	41	2,1%	156	1,9%	3,8
374-Parto vaginale con sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento	С	40	2,0%	164	2,0%	4,1
384-Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	М	34	1,7%	147	1,8%	4,3
370-Parto cesareo con CC	С	33	1,7%	190	2,4%	5,8
379-Minaccia di aborto	M	27	1,4%	120	1,5%	4,4
383-Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche	М	25	1,3%	121	1,5%	4,8
376-Diagnosi relative a postparto e postaborto senza intervento						,
chirurgico	M	13	0,7%	58	0.7%	4,5

38 | 0,79

5,8 4,4 4,8 4,5

Ricavi monitorati	Consuntivo anno 2017
Ricoveri (R.O. e D.H.)	5.433.117
Prestazioni ambulatoriali (per esterni e P.S.)	747.180
Totale	6.180.297

Costi controllabilis	Consuntivo anno 2017
Farmaci, Vaccini, emoderivati -	155.956
Antiblastici e galenici	221
Materiale diagnostico	23.617
Presidi chirurgici e materiale protesico	286.323
Materiale sanitario e per emodialisi	102.670
Materiale economale	88.457
Utilizzo Sala operatoria altre strutture	72.849
Costi diretti da ribaltamento (telefono)	1.923
Totale	732.016

# PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

Si richiede che i candidati dimostrino capacità organizzative e innovative, in adeguata relazione alla tipologia di Azienda e Struttura Complessa come sopra presentate, idonee a:

- rispondere alle richieste sanitarie della popolazione;
- sviluppare la professionalità dei collaboratori;
- garantire rapporti di collaborazione e interazione con le altre strutture ospedaliere e di tutta la rete ospedaliera dell'area.

Sono indispensabili comprovate esperienza e capacità cliniche nell'ambito delle discipline di riferimento.

E' indispensabile altresì, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della disciplina.

Il candidato deve inoltre esibire adeguata capacità' di gestione delle risorse strutturali, economiche e del patrimonio umano, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda.

# PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LA STRUTTURA COMPLESSA OGGETTO DI AVVISO:

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Médico

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Ginecologia e Ostetricia

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare, il profilo professionale specifico per la SC Ginecologia e Ostetricia prevede che il candidato dimostri capacità di:

- Comprovata esperienza di gestione della patologia ostetrica, maturata in strutture con elevato numero di parti;

 Comprovata esperienza nella gestione e nel coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con particolare riferimento a: ricorso appropriato al parto cesareo; gestione delle gravidanze a

o al parto cesareo, gestione

J.

rischio; diagnostica prenatale; controllo del dolore nel travaglio e nel parto; trattamento della patologia ostetrica in acuto; attività chirurgia ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;

- Comprovata esperienza negli ambiti del trattamento di patologie ginecologiche (oncologiche e non, funzionali), in elezione e in urgenza, con tecnica laparotomica, preferenzialmente laparoscopica ed endoscopica;

 Comprovata competenza ed esperienza relativa agli interventi riguardanti la diagnosi e la terapia chirurgica oncologica maggiore dell'apparato riproduttore femminile anche in collaborazione con i professionisti di altre branché disciplinari (ad es. chirurgia generale e oncologica, urologia, ecc.);

 Esperienza nella diagnostica di ginecologia clinica e strumentale endoscopica della specialità di ginecologia;

- Esperienza nella contestualizzazione e applicazione dei protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali delle principali patologie di competenza (sia in campo ostetrico, sia in campo ginecologico), sulla base delle Linee Guida approvate dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali, anche mediante l'utilizzo di strumenti di clinical governance (es. audit clinici, definizione e utilizzo di indicatori di appropriatezza, ecc.);
- Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multi professionali nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-asistenziali;
- Capacità di partecipare e/o coordinare studi scientifici nel settore della ginecologia (oncologica e non oncologica);
- Capacità di innovazione e di stimolo professionale, orientata all'appropriatezza delle cure, dei percorsi dei pazienti e dei setting assistenziali, nonché alla sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- Capacità e attitudini relazionali, al fine di favorire la positiva soluzione di conflitti, attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina ginecologica in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, collaborazione nella condivisione degli spazi operatori e di degenza dipartimentale con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

A.

Dia



# AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA. GINECOLOGIA E OSTETRICIA

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità.

I sottoscritti Componenti della Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico per il conferimento dell'Incarico di Direttore Medico della S.C. Ginecologia e Ostetricia presa visione dell'elenco dei candidati all'avviso,

#### **DICHIARANO**

che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi stessi e i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Courco

Cuneo, 25 ottobre 2019

Il Presidente:

Dr.ssa Maria Lili KLEIN

I Componenti:

Dr. Fabrizio DAMIANI

Dr.\Luca BERGAMINI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

ABATE dr. Sergio

# **ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE**

punti

10,00/10,00

Il candidato risulta Direttore di Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia presso l'ASL 1 Imperiese dal 2010, con acquisita esperienza gestionale e direzionale di adeguata complessità ed autonomia.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademicì e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 8,00/10,00

Il candidato presenta titoli professionali complessivamente di buon livello.

## **VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

punti

13,00/15,00

Il candidato presenta una rilevante casistica operatoria sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

# ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 13,00/15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una più che buona aderenza al profilo.

**TOTALE CURRICULUM** 

PUNTI 44.00 su 50.00

fle



AZIONI dr. Guglielmo

# **ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE**

punti

5,00/10,00

Il candidato risulta titolare di incarico di alta professionalità; l'esperienza professionale risulta correlata alla tipologia di incarico ricoperto.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 8,00/10,00

Il candidato presenta titoli professionali complessivamente di buon livello.

## **VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

punti 9,00/15,00

Il candidato presenta una buona casistica operatoria sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

# ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 6,00/15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una parziale aderenza al profilo.

**TOTALE CURRICULUM** 

PUNTI 28,00 su 50,00

AC DOM

FAVILLA dr. Bruno

# **ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE**

punti

7,00/10,00

Il candidato risulta titolare di incarico di elevata specializzazione, attualmente Direttore di Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia facente funzione presso l'AO S. Croce e Carle di Cuneo.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 6,00/10,00

Il candidato presenta titoli professionali complessivamente di discreto livello.

# **VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

punti 10,

10,00/15,00

Il candidato presenta una buona casistica operatoria sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

# ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 12,00/15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza al profilo.

TOTALE CURRICULUM

**PUNTI 35,00 su 50,00** 

PUPPO dr. Andrea

# ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

punti

8,00/10,00

Il candidato risulta Direttore di Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia presso l'ASL CN 1 – Presidio di Mondovì dal 2015, con acquisita esperienza gestionale e direzionale di adeguata complessità ed autonomia.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 10,00/10,00

Il candidato presenta titoli professionali complessivamente di ottimo livello.

## **VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

punti 11,00/15,00

Il candidato presenta una più che buona casistica operatoria sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

# ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 15,00/15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una completa aderenza al profilo.

**TOTALE CURRICULUM** 

**PUNTI 44,00 su 50,00** 

-

# AVVISO PUBBLICO DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA GINECOLOGIA E OSTETRICIA

PR	O	V	A	N	1
1 17	J	₩.	$\boldsymbol{L}$		• •

argomento clinico:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DEL TUMORE DELL'ENDOMETRIO

argomento organizzativo:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE AFFIDATE

Cuneo, 25.10.2019

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente:

Dr.ssa Lili Maria KLEIN

I Componenti:

Dr. Fabrizio DAMIANI

Dr. Luca BERGAMINI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

Balla Estuatta

25/10/19

# AVVISO PUBBLICO DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA GINECOLOGIA E OSTETRICIA

PROVA N. 2
------------

argomento clinico:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DEL TUMORE OVARICO

argomento organizzativo:

IL RUOLO DEL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA IN TEMA DI NEGOZIAZIONE DI BUDGET

Cuneo, 25.10.2019

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente:

Dr.ssa Lili Maria KLEIN

I Componenti:

Dr. Fabrizio DAMIANI

Dr. Luca BERGAMINI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

mass families

PROVA NON ESTRATER

# AVVISO PUBBLICO DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA GINECOLOGIA E OSTETRICIA

PROVA N. 3	PR	O	VA	N.	3
------------	----	---	----	----	---

argomento clinico:

STRATEGIE DI CONTENIMENTO DEL RICORSO AL TAGLIO CESAREO PRIMARIO

argomento organizzativo:

RISCHIO CLINICO NELLA GINECOLOGIA E OSTETRICIA: STRUMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Cuneo, 25.10.2019

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente:

Drissa Lili Maria KLEIN

I Componenti:

Dr. Fabrizio DAMIANI

Dr. Luca BERGAMINI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

PROVA

NWN

ESTROFE

25 hol'19